

Cultura

Libri

Ragazzi

Amicizia illuminante

Beatrice Masini

Una casa fuori dal tempo

Mondadori, 240 pagine, 16,50 euro

Ci sono libri teneri come boccioli di rosa, ma al pari delle rose anche tenaci e forti. È il caso di *Una casa fuori dal tempo* di Beatrice Masini, che fa sognare e sa anche insegnare. Masini ci catapulta dentro un'atmosfera ottocentesca, dove però la protagonista non somiglia (per fortuna!) a nessuna eroina romantica da dramma in costume. Si chiama Vera. In compagnia del fratello Caspian arriva a Pompei, nel momento in cui la città sepolta viene alla luce per mano degli archeologi. Vera, che ha avuto un'infanzia avvelenata da una zia arcigna, pagina dopo pagina, come Pompei, ritorna alla luce. E a illuminarla sarà l'incontro con una sconosciuta, Ginestra. La ragazza viene dal passato e appare a Vera "con sandali piatti, di cuoio rosso un po' sbucciato, che le lasciano libere e visibili le dita dei piedi, dita scure, sottili". Ginestra conosce la città e la mostra a Vera, segreti compresi. E Vera, persona dall'indole solitaria e guardinga, con Ginestra si apre come forse non le è mai successo. Masini con questo romanzo fuori dal tempo ci regala non solo Pompei, ma anche la storia di un'amicizia che come tutte le amicizie sincere nasce da una difficoltà. E con uno stile sobrio, mai urlato, dona a chi legge una possibilità.

Igiaba Scego



Fumetti

Una strada piena di fossili

Manu Larcenet

La strada

Coconino press, 160 pagine, 28 euro

Impressionante questo libero adattamento del capolavoro di Cormac McCarthy del 2006. Sovrapponendoli alla tematica postatomica, trasfigura i cadaveri dei conflitti in Siria, Yemen, Ucraina e Gaza, che asurgono a vestigia fossili di un mondo (ormai) perduto. L'autore elimina tutti i *flashback* originari, ma recupera l'interrogazione sulla memoria in una potente rappresentazione che conferisce al presente la materialità del mondo arcaico, come una strada-pianeta di fossili. Un pianeta ridotto a vuota galleria d'arte degli orrori, a gigantesca installazione dell'orrore totale. È una prosaica radicalità, limbo e inferno si confondono. La scrittura di McCarthy aveva malgrado

tutto una dolcezza da acque-rellista. Larcenet esprime invece una durezza nel segno grafico tra il filo spinato e il minerario, il granitico. Resta la morale dell'opera originale: il bambino guida quasi il padre nel mantenere la comunione con il mondo. Perché che dio esista o no, se si abbandona "l'altro" al suo destino, resta il peggior limbo-inferno. Quello della solitudine. Larcenet, tuttavia, apre e chiude il libro con tre tavole di nuvole di cenere. Un autore-editore come lui, cultore dell'intera storia del fumetto, difficilmente non ha pensato all'astrazione nella fuliggine dell'orrore invisibile rappresentato dall'argentino Alberto Breccia in *I miti di Cthulhu* (Mondadori): anche questo cielo nasconde l'orrore lovecraftiano.

Francesco Boille

Ricevuti

Orsola Severini

La quarta compagna

Fandango, 176 pagine, 16 euro

Ispirato alla storia vera di Isolina (Lina) Morandotti, un omaggio alle tante donne combattenti italiane che durante il regime fascista che hanno lottato per difendere il proprio senso di giustizia.

Edoardo Lombardi Vallauri

Le guerre per la lingua

Einaudi, 144 pagine, 13 euro

Come ci poniamo rispetto alla "difesa dell'italiano dall'inglese" e al presunto sessismo del lessico e della grammatica. Non basta l'ideologia, occorrono competenze.

Alessandra Minello, Tommaso Nannicini

Genitori alla pari

Feltrinelli, 160 pagine, 17 euro

Ogni anno una madre lavoratrice passa due mesi in più di un padre lavoratore a occuparsi della famiglia. C'è bisogno di politiche per riequilibrare il tempo di cura ed esaltarne la condivisione.

William Magnuson Proffito

Il Saggiatore, 400 pagine, 35 euro

Storia della nascita delle società per azioni, dall'antica Roma a Meta, e del loro ruolo nel plasmare il nostro modo di pensare.

Luciano Canfora Vita di Lucrezio

Sellerio, 368 pagine, 15 euro

La vita oscura di Lucrezio, poeta straordinario, scomodo, ostinatamente moderno, quasi ignoto però nella società del suo tempo.